

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DELLA
CITTADINANZA ONORARIA E DELLA CIVICA BENEMERENZA

(Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 73 dell'8 ottobre 2010)

Art. 1
OGGETTO

Il presente regolamento disciplina il conferimento della «Cittadinanza Onoraria» e della «Civica Benemerenza» a persone fisiche, italiane o straniere, senza distinzione di sesso, nazionalità, razza e religione, ad Enti, Associazioni ed Istituzioni che si siano particolarmente distinti nei vari campi di attività pubbliche e private.

Art. 2
CITTADINANZA ONORARIA

La «Cittadinanza Onoraria» costituisce un riconoscimento onorifico per chi, non essendo iscritto nell'anagrafe della Città di Mesagne, si sia distinto particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico o in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni ed esemplare attaccamento in favore della Città e degli abitanti di Mesagne o in azioni di alto valore a vantaggio della Nazione o dell'umanità intera.

Art. 3
CIVICA BENEMERENZA

La «Civica Benemerenza» costituisce un riconoscimento onorifico che premia l'attività di cittadine e cittadini mesagnei che, con opere concrete nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico, con atti di coraggio ed abnegazione civica, abbiano in qualsiasi modo giovato alla Città di Mesagne, promuovendone ed esaltandone l'immagine e il prestigio e/o abbiano concorso alla crescita del bene comune.

La «Civica Benemerenza» può essere concessa anche alla memoria.

Art. 4
MODALITA' DEL CONFERIMENTO

La «Cittadinanza Onoraria» o la «Civica Benemerenza» è concessa dal Consiglio Comunale con apposita deliberazione presa a maggioranza dei 3/4 dei consiglieri assegnati, sentita la Conferenza dei Capi Gruppo Consiliari ed è conferita dal Sindaco, o suo delegato, con cerimonia ufficiale nel corso di una seduta del Consiglio Comunale, eventualmente convocato anche in seduta straordinaria, che sarà partecipata con varie forme pubblicitarie a tutta la cittadinanza.

La «Civica Benemerenza» potrà essere conferita anche nell'ambito di una manifestazione e/o cerimonia istituzionale o in occasione della solennità della Festa della Madonna del Carmine protettrice della Città.

L'atto di conferimento dovrà contenere l'indicazione delle motivazioni per cui viene conferita la «Cittadinanza» o la «Benemerenza».

La deliberazione dovrà riportare, oltre a tali motivazioni, la biografia del beneficiario.

Art. 5 INIZIATIVA

La proposta di attribuzione di «Cittadinanza Onoraria» o della «Civica Benemerenza» può essere avanzata dal Sindaco, acquisito il parere favorevole della Giunta, dal Presidente del Consiglio Comunale e da almeno 1/4 dei Consiglieri Comunali.

La segnalazione di attribuzione del riconoscimento potrà altresì essere avanzata da almeno 100 cittadini.

Le sottoscrizioni dei cittadini dovranno essere autenticate, senza alcun onere per i sottoscrittori, dal Segretario comunale o suoi delegati, come per legge.

Ogni proposta dovrà essere corredata da una relazione intesa ad evidenziare i meriti della persona cui si intende conferire il riconoscimento.

Art. 6 ISTRUTTORIA

La proposta di conferimento del riconoscimento viene esaminata e valutata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale e dalla Conferenza dei Capi Gruppo Consiliari costituita quale Commissione Consiliare Permanente ai sensi dell'art. 10 comma 2 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale, in base ai criteri fissati dal presente Regolamento.

La Conferenza dei Capi Gruppo Consiliari esprime un parere motivato non vincolante per il Consiglio Comunale cui spetta l'approvazione definitiva.

Il Responsabile del Settore Affari Generali è incaricato del procedimento e richiede, entro 5 giorni dal ricevimento di ogni proposta, ogni atto e certificazione ritenuta opportuna ai fini della decisione per il conferimento della «Cittadinanza» o della «Benemerenza».

Art. 7 ONORIFICENZE

L'onorificenza per la «Cittadinanza Onoraria» consiste in:

- una medaglia d'oro riprodotte lo stemma della Città di Mesagne, con incisa la scritta "Cittadinanza Onoraria Città di Mesagne" e nel verso l'incisione del nome e cognome del conferito e la data;
- una pergamena con l'attestazione del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale nella quale saranno scritte le motivazioni del conferimento e le generalità del conferito.

L'onorificenza per la «Civica Benemerenza» consiste in:

- una targa riprodotte lo stemma della Città di Mesagne, con incisa la scritta “Civica Benemerenza Città di Mesagne”, il nome e cognome del conferito e la data;
- una pergamena con l'attestazione del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale nella quale saranno scritte le motivazioni del conferimento e le generalità del conferito.

Nel corso dell'anno non potranno essere conferite più di una «Cittadinanza Onoraria» ed una «Civica Benemerenza» che potrà essere riconosciuta agli autori di un'azione meritoria anche collettivamente.

Art. 8 **REVOCA DELL'ONORIFICENZA**

Incorre nella perdita dell'onorificenza l'insignito che se ne renda indegno.

La revoca del riconoscimento onorifico potrà essere disposta solo se la persona insignita è ancora in vita.

Il provvedimento di revoca è adottato dal Consiglio Comunale con le modalità e la maggioranza di cui al precedente art. 4.

Art. 9 **DISPOSIZIONI FINALI**

E' istituito l'Albo dei “Cittadini Onorari” e dei “Civici Benemeriti” di Mesagne.

L'iscrizione avviene in ordine cronologico di conferimento e dovrà essere controfirmata dal beneficiario per accettazione.

L'Albo dovrà indicare i dati anagrafici degli interessati e i provvedimenti di concessione della cittadinanza e sarà curato dall'Ufficio di Segreteria.

Tutte le spese delle cerimonie previste dal presente Regolamento sono assunte a carico del bilancio comunale nell'ambito delle spese di rappresentanza.

Art. 10 **ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della delibera di adozione.